



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO  
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 56 Reg.

Del 04-05-18

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema per l'anno 2018, del protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Catania ed i Comuni per la gestione coordinata della formazione nelle materie concernenti la prevenzione della corruzione del personale dipendente.

L'anno duemiladiciotto il giorno QUATTRO del mese di Maggio alle ore 11,00 seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

			Presenze
1. Foti Nunzio Giovanni	Sindaco		P
2. Santoro Francesco	Assessore		P
3. Basile Santa	Assessore		P
4. Pasquale Giuseppe	Assessore		P

Non sono intervenuti gli Assessori:

Presiede il **Sindaco**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune: **Dott.ssa Antonella Li Donni**

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede,  
propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto  
deliberativo.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento  
amministrativo, che assume la motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L.

R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal  
responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così  
come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

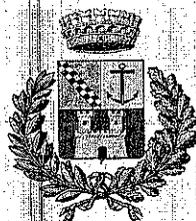
Udita la proposta dell' assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in  
premesse citate allegato alla presente.



Comune di S. Alessio Siculo  
(Città metropolitana di Messina)

### **Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale**

**OGGETTO:** Approvazione schema per l'anno 2018, del protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Catania ed i Comuni per la gestione coordinata della formazione nelle materie concernenti la prevenzione della corruzione del personale dipendente.

#### **PREMESSOCHE:**

-la legge n.190 del 06/11/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto una serie di misure e strategie per prevenire e reprimere il fenomeno della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

-ogni Comune, sulla base delle indicazioni fornite dal PNA e dall'ANAC, adotta il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

-il PNA, fra le strategie da utilizzare per ridurre le opportunità che si manifestano nei casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione, riconosce l'attività di "formazione del personale" come misura strategica per prevenire fenomeni corruttivi;

-la delibera ANAC n.831/2016 premettendo il ruolo collaborativo e di coordinamento degli strumenti di programmazione e pianificazione delle città metropolitane, propone la realizzazione, mediante la gestione congiunta a livello territoriale, di alcune misure di carattere generale, quali la formazione;

-la Città Metropolitana di Catania ha dato esecuzione al deliberato dell'ANAC, organizzando per l'anno 2017 l'attività formativa del personale che opera nelle aree a rischio, con la partecipazione, anche del comune di s.Alessio Siculo;

-a seguito di incontri programmati dalla Città metropolitana di Catania con i Segretari/Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dei Comuni ricadenti nel territorio metropolitano, è stato istituito un Tavolo Tecnico per il coordinamento e la programmazione dell'attività formativa congiunta, anche per l'anno 2018;

-in esito all'attività svolta dal Tavolo Tecnico, è stato redatto apposito schema di protocollo d'intesa trasmesso al comune di S.Alessio Siculo dalla Città Metropolitana di Catania, in allegato, alla nota asseverata al n/prot.n.3153 del 30/04/2018;

Visto lo schema di protocollo d'intesa e ritenuto di doverlo approvare, al fine di ottemperare agli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi, con la partecipazione del personale dipendente del comune di S.Alessio che opera in servizi ed aree particolarmente esposte al rischio corruttivo;

Vista la nota della Città metropolitana di Catania( prot.n.3153/2018) con gli incontri formativi così calendarizzati: 08/05/2018;21/05/2018;26/09/2018;23/11/2018;

Vista la delibera di GM n.15 del 31/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2018-2020 di questo Ente;

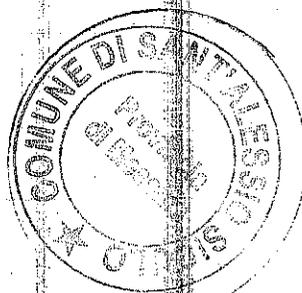
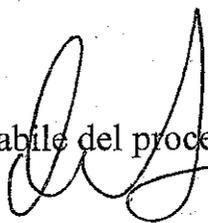
Considerato che il Segretario Comunale: dott.ssa Li Donni Antonella è il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, ai sensi dell'art.1, c.7 della Legge n.190/2012( determina sindacale n.26/2017);

Considerato, altresì, che al fine di sostenere le spese di partecipazione, ciascun Ente è tenuto a compartecipare alle spese, proporzionalmente, al numero dei partecipanti alle attività di formazione;  
Visto il D.lgs n.267/2000;  
Vista la delibera ANAC n.831/2016;

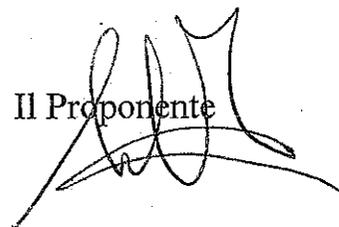
## PROPONE

- Di stabilire** che la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- Di approvare** lo schema di protocollo d'intesa trasmesso dalla Città metropolitana di Catania con nota acquisita al n/prot.n.3153 del 30/04/2018 ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Di autorizzare** il Segretario Comunale dott.ssa Antonella Li Donni a sottoscrivere il suddetto protocollo d'intesa nella qualità di responsabile della Prevenzione e della Corruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 7, della legge n.190/2012 (determina sindacale n.26 del 27/12/2017);
- Di impegnare**, con successivo atto, la somma necessaria per la partecipazione del personale alle attività di formazione, dando atto che si tratta di spese obbligatorie previste per legge;
- Di assolvere** gli obblighi di pubblicazione on-line ai sensi del D.Lgs n.33/2013.

Il Responsabile del procedimento



Il Proponente



PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

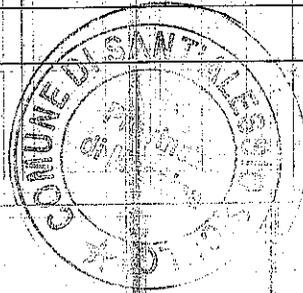
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE *[Signature]*

Li \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO *[Signature]*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Il Responsabile del servizio finanziario**

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE *[Signature]*

Li \_\_\_\_\_

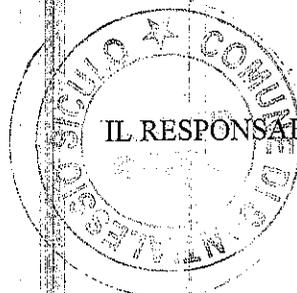
ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO \_\_\_\_\_

sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO *[Signature]*



**PROTOCOLLO DI INTESA ANNO 2018 TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA E COMUNI NON CAPOLUOGO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA STESSA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA FORMAZIONE A LIVELLO SPECIALISTICO NELLE MATERIE CONCERNENTI LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE CHE OPERA NELLE AREE A RISCHIO**

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ....., presso il Centro Direzionale di questa Città Metropolitana, sito in Tremestieri Etneo (CT), Via Nuovaluce, 67/a sono presenti per i rispettivi enti:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....
- 9) .....
- 10) .....
- ...

**Premesso che:**

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 introduce nell'ordinamento italiano le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", mediante la formulazione e l'attuazione, a livello "nazionale" e "decentrato", di strategie di contrasto;
- annualmente, sulla base delle indicazioni nazionali fornite dai PNA e da ANAC, a livello decentrato, ogni amministrazione adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, definendo una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilendo gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio individuato, creando al contempo un collegamento tra prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, per una più ampia gestione del "rischio istituzionale";

- la strategia nazionale anticorruzione, finalizzata a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione, riconosce la "formazione del personale" come misura strategica per prevenire fenomeni corruttivi;
- essa, secondo le indicazioni del PNA, deve essere strutturata: *a livello generale* per tutti i dipendenti relativamente all'aggiornamento delle competenze ed alle tematiche dell'etica e della legalità; *a livello specifico*, rivolta al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio per le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione;
- la delibera ANAC n. 831/2016, premettendo il ruolo collaborativo e di coordinamento degli strumenti di programmazione e pianificazione delle città metropolitane, propone la realizzazione, mediante la gestione congiunta a livello territoriale, di alcune misure di carattere generale, quali la formazione, per incrementare economie di scala e garantire un livello di qualità adeguato ed omogeneo, con risorse finanziarie in proporzione a carico dei rispettivi enti;

**Considerato che:**

- la formazione, quale misura di prevenzione della corruzione, deve essere svolta in forma obbligatoria, continua, inclusiva;
- la formazione a livello generale, che coinvolge tutti i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo dell'amministrazione deve, fra l'altro, riguardare il contenuto dei Codici di comportamento e il Codice disciplinare, esaminare le problematiche di etica nel contesto delle singole amministrazioni per far emergere il principio comportamentale eticamente adeguato nelle diverse situazioni, può essere svolta in house con il contributo degli operatori interni alle singole amministrazioni;
- la formazione a livello specialistico, che non coinvolge tutto il personale bensì i dipendenti individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fra coloro, in base al ruolo ricoperto, che operano nelle aree a maggiore rischio di corruzione, si presenta adatta ad una gestione coordinata a livello territoriale, stante l'omogeneità dei fabbisogni formativi sulle principali tematiche afferenti il contrasto alla corruzione e le discipline afferenti il regolare svolgimento dell'attività amministrativa;
- tramite la gestione coordinata è possibile:
  - a) favorire l'integrazione e l'omogeneità delle conoscenze;
  - b) ottenere indubbie economie di scala, derivanti dalla razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e informatiche utilizzate;

c) garantire un miglioramento della qualità del servizio reso ed una efficace formazione del personale;

**Rilevato** che la Città Metropolitana di Catania ha dato seguito al deliberato dell'ANAC per la programmazione di attività comuni in materia di prevenzione della corruzione, per l'anno 2017; mediante la promozione della gestione programmata e coordinata a livello territoriale per lo svolgimento dell'attività formativa del personale che opera nelle aree a rischio;

**Ritenuto** opportuno pianificare, anche per l'anno 2018, le attività formative in modo da consentire lo sviluppo non solo di una dimensione sociale etico-valoriale ma anche delle dimensioni tecnico-strutturale (procedure e/o processi), con un approccio metodologico, possibilmente anche di carattere pratico attraverso l'analisi di casi concreti, atti, regolamenti, strumenti e procedure;

**Che** la Città Metropolitana di Catania, con nota prot. n. 11302 del 02/03/2018 ha invitato tutti i Comuni non capoluogo ricadenti nel territorio della stessa a partecipare alla riunione per l'istituzione del Tavolo Tecnico e la stesura del nuovo Protocollo di intesa per lo svolgimento coordinato dell'attività formativa a livello specialistico per l'anno 2018;

**Considerato** che, in data 21/03/2018 è stato istituito il Tavolo Tecnico composto dai Segretari / RPCT dei seguenti Enti: Città metropolitana di Catania, Comune di Aci Castello, Comune di Aci Catena, Comune di Acireale, Comune di Adrano, Comune di Caltagirone, Comune di Fiumefreddo, Comune di Motta Sant'Anastasia, Comune di San Pietro Clarenza, Comune di Nicolosi, Comune di Valverde, Comune di San Gregorio, Comune di Tremestieri Etneo e Comune di Viagrande;

**Che**, nel corso del successivo incontro, svoltosi in data 18/04/2018 è stato definito il presente schema di protocollo di intesa;

**Rilevato** che, a tal fine, la Città Metropolitana di Catania e i sottoelencati Comuni hanno conformemente approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa, condividendone contenuti e finalità, nello specifico come segue:

- Città Metropolitana di Catania, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;

- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Per quanto premesso, considerato, rilevato, ritenuto e dato atto,  
si conviene quanto segue**

### **Art. 1 - FINALITA'**

I Comuni di..... e la città Metropolitana di Catania, con il presente protocollo, si propongono di promuovere e porre in essere una serie di iniziative comuni e coordinate, finalizzate alla realizzazione, nell'anno 2018, di percorsi condivisi di formazione a livello specialistico sulle tematiche più comuni ed attuali relative alla prevenzione della corruzione e della "maladministration", per il personale dipendente che opera in servizi ed aree particolarmente esposte al rischio corruttivo.

### **ART.2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE**

Gli interventi di formazione sono rivolti ai soggetti che operano nelle aree definite a rischio dai vari PTPCT degli enti aderenti e i cui elenchi saranno forniti, di volta in volta per attività formativa, dai Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di ciascuna amministrazione.

### **ART. 3 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE E DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA**

Per i fini di cui ai precedenti articoli, i Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli Enti aderenti si impegnano reciprocamente a:

- a) definire e condividere i fabbisogni formativi comuni e le aree di maggiore interesse e necessità di intervento;
- b) condividere e co-finanziare l'attività formativa di cui al presente protocollo, definita dal piano di formazione congiunto che determina gli eventi formativi comuni e/o di prevalente interesse;
- c) favorire la partecipazione del personale individuato in base ai percorsi formativi concordati;
- d) compartecipare alla spesa sostenuta, per ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione, mediante il pagamento di una quota fissa derivante dalla ripartizione diretta della spesa per ogni evento, sulla base della media dei partecipanti a tutti gli eventi preventivamente comunicata. Sono esclusi, dal calcolo della media, gli eventi organizzati senza oneri.

Rimane fermo che, per ciascun Ente, tale numero medio non potrà oscillare in aumento, in termini di presenze per ogni singolo evento, di una percentuale superiore al 10% arrotondato matematicamente.

La Città Metropolitana di Catania, per la posizione geografica centrale rispetto ai comuni dell'Area e perché dotata di strutture e strumenti idonei ad accogliere un'ampia utenza, si impegna a fornire a titolo gratuito, per lo svolgimento dell'attività formativa programmata, i locali della capacità di posti commisurata al numero dei partecipanti preventivamente comunicati.

#### ART. 4 – TAVOLO TECNICO

I Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono il Tavolo Tecnico:

- prendono atto del fabbisogno formativo degli enti partecipanti trasmesso alla Città Metropolitana;
- definiscono periodicamente, le linee guida e le priorità di intervento per una generale condivisione sulle tematiche proposte e sulle modalità operative ed organizzative riguardanti lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo;
- calendarizzano gli eventi formativi determinati e condivisi, i programmi, la durata e quant'altro necessario per la migliore riuscita degli eventi stessi;
- individuano la tipologia di docenti (interni e/o esterni) qualificati per singolo percorso formativo e materia da trattare, anche in relazione alla stima dei costi da sostenere;
- la modalità prescelta è quella delle lezioni frontali.

#### ART. 5 – PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La formazione congiunta a livello specialistico deve assicurare un percorso di aggiornamento delle competenze e perseguire principalmente l'obiettivo di diffondere la cultura dell'etica e della legalità quale strumento di lotta alla corruzione.

La formazione coordinata a livello specialistico affronterà tematiche relative agli ambiti di seguito riportati:

ARGOMENTO	ENTE RESPONSABILE	N. ORE MINIMO	SPESA MAX STIMATA
Etica pubblica	Città Metropolitana di Catania	5	gratuito
Misure organizzative dei PTPCT e sistema di valutazione e misurazione performance	Comune di Acireale	5	€ 1.500,00

Rapporti fra procedimento penale e disciplinare	Città Metropolitana di Catania	5	gratuito
Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali	Comune di Misterbianco	5	€ 1.000,00
Programmazione fabbisogni, dotazioni organiche, assunzioni e stabilizzazioni (D.LGS. 75/2015)	Comune di Adrano	5	€ 1.000,00
Novità in materia di contratti pubblici, linee guida ANAC e codice antimafia (con particolare riguardo a focus su affidamenti sotto soglia comunitaria, servizi legali, servizi sociali, Rup)	Comune di Motta Sant'Anastasia	10	€ 2.500,00
Nuovo CCNL di comparto	Comune di Nicolosi	5	€ 2.000,00

L'affidamento del servizio di formazione sarà effettuato per ciascun evento dalla rispettiva amministrazione con propria procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ed anche avvalendosi di protocolli di collaborazione con enti di formazione purché senza oneri e ammettendone, ove richiesto, il patrocinio gratuito.

L'affidamento del servizio dovrà comprendere non solo l'onorario/corrispettivo per la prestazione, ma anche l'eventuale rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio del/dei docenti.

Ciascun Segretario/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti aderenti si attiva, per il tramite della propria amministrazione, per dotare il proprio bilancio di stanziamento congruo per sostenere le spese di partecipazione.

L'ente organizzatore anticiperà le spese di affidamento del servizio secondo il contratto stipulato e richiederà agli altri enti partecipanti il rimborso della quota fissa stabilita secondo le modalità dell'art. 3, lett. d) del presente protocollo.

Per ciascun evento programmato, i Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti aderenti comunicano, almeno 15 (quindici) giorni prima dall'inizio di ciascun percorso formativo, alla Città Metropolitana e all'Ente responsabile dell'evento come da tabella sopra riportata, il numero e i nominativi degli iscritti.

La Città Metropolitana si riserva di estendere la partecipazione anche ad altri Enti locali al fine di favorire la diffusione delle conoscenze in materia, con priorità per gli enti del proprio territorio metropolitano che non hanno aderito al presente protocollo, nonché ad enti locali di altri enti di area vasta che abbiano manifestato il loro interesse a partecipare agli eventi formativi, alle condizioni di cui al presente protocollo.

Gli Enti ulteriori partecipanti comparteciperanno alla spesa sostenuta, per ogni singola procedura di affidamento, così come statuito dall'art. 3, lett. d) del presente protocollo.

Il rimborso potrà essere effettuato anche in data antecedente al singolo evento e, comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dallo stesso.

La calendarizzazione dell'attività formativa sarà concertata tra i Segretari / Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza facenti parte del Tavolo Tecnico.

Apposite e separate modalità di collaborazione potranno essere attivate tra la Città Metropolitana di Catania e il Comune capoluogo.

#### **ART. 6 – DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo ha durata fino al 31.12.2018 fermo restando che dovranno essere completate le eventuali attività già calendarizzate e rinviate per cause non imputabili agli enti responsabili, oltre la data del 31 dicembre 2018.

Tremestieri Etneo, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Tabella riassuntiva dipendenti partecipanti per Comune

Comuni	Etica pubblica	Misure organizzative del PTPCT e sistema di valutazione e misurazione performance	Rapporti fra procedimento penale e disciplinare	Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali	Programmazione fabbisogni, dotazioni organiche, assunzioni e stabilizzazioni (D.LGS. 75/2015)	Novità in materia di contratti pubblici, linee guida ANAC e codice antimafia	Nuovo CCNI di comparto	Totale	Totale Partecipanti computati ai fini del calcolo della media	MEDIA	Percentuale
Aci Bonaccorsi									10	3	0,9
Aci Castello	10	11	8	12	3	11	3	58	40	8	2,4
Aci Sant'Antonio	7	7	7	7	3	7	3	41	27	5,4	1,6
Aci Catania	2	6	2	8	3	12	3	36	32	6,4	2,0
Aci Reale	11	16	15	25	3	25	3	98	72	14,4	4,4
Adrano	20	20	20	20	3	20	3	106	66	13,2	4,0
Belpasso											
Biancavilla	7	7	7	7	3	7	3	41	27	5,4	1,6
Bronte	12	12	12	12	3	12	3	66	42	8,4	2,6
Calatabiano	11	4	5	13	3	8	3	47	31	6,2	1,9
Callagione	10	10	10	20	3	20	3	76	56	11,2	3,4
Campanotondo Etneo	6	6	6	6	3	6	3	36	24	4,8	1,5
Castel di Iudica	5	5	5	5	3	5	3	31	21	4,2	1,3
Castiglione di Sicilia											
Catania Metropolitan	139	67	44	147	3	118	3	521	338	67,6	20,6
Emmefredo	7	7	7	4	3	10	3	41	27	5,4	1,6
Granoro											
Grammichele	15	15	15	15	3	15	3	81	51	10,2	3,1
Gravina di Catania											
Lecodia Eubea	5	5	5	5	3	5	3	31	21	4,2	1,3
Lingugliossa											
Maletto											
Maniace											
Mascali	4	4	4	4	3	4	3	26	18	3,6	1,1

Comuni	Etica pubblica	Misure organizzative dei PTPCT e sistema di valutazione e misurazione performance	Rapporti fra procedimento penale e disciplinare	Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali	Programmazione fabbisogni dotazioni organiche, assunzioni e stabilizzazioni (D.LGS. 75/2015)	Novità in materia di contratti pubblici, linee guida ANAC e codice antimafia	Nuovo CCNL di comparto	Totale	Totale Partecipanti computati ai fini del calcolo della media	MEDIA	Percentuale
Mascalucia											0,0
Mazzafrone											0,0
Militello V.C.	4	4	4	4	3	4	3	26	18	3,6	1,1
Milto											0,0
Mineo											1,3
Mirabella Irbaccari	5	5	5	5	3	5	3	31	21	4,2	4,0
Misterbianco	10	20	10	20	3	20	3	86	66	13,2	7,3
Moia S.	18	18	18	18	3	18	3	96	60	24	2,2
Anastasia	10	10	10	10	3	10	3	56	36	7,2	1,1
Nicosi	4	4	4	4	3	4	3	26	18	3,6	0,6
Palagonia	2	2	2	2	2	2	2	14	10	2	3,0
Paternò	16	12	10	15	3	16	3	75	49	9,8	0,0
Pedara											0,0
Piedimonte Etneo											0,0
Raddusa											2,2
Ragalna	10	10	10	10	3	10	3	56	36	7,2	0,0
Ramaoca											0,0
Randazzo											0,0
Riposto											0,0
San Cono											0,0
San G. La Punta											0,0
San Gregorio											0,0
San Michele di Ganzara											0,0
San Pietro/Carenzo	15	13	13	13	3	13	3	73	45	9	2,7
Santa Maria di Tricodia	5	5	5	5	3	5	3	31	21	4,2	1,3
Santa Venerina	12	12	12	12	3	12	3	66	42	8,4	2,6
San'Agata Li Batriati	7	7	7	7	3	7	3	41	27	5,4	1,6
S. Alfo	3	3	3	2	2	3	3	19	13	2,6	0,8

Comuni	Etica pubblica	Misure organizzative dei PTPCT e sistema di valutazione e misurazione performance	Rapporti fra procedimento penale e disciplinare	Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali	Programmazione fabbisogni, dotazioni organiche, assunzioni e stabilizzazioni (D.LGS 75/2015)	Novità in materia di contratti pubblici, linee guida ANAC e codice antimafia	Nuovo CCNL di comparto	Totale	Totale Partecipanti computati ai fini del calcolo della media	MEDIA	Percentuale
Scordia											0,0
Trecazzani	6	6	6	6	3	6	3	36	24	4,8	1,5
Tremestieri Etneo	15	15	15	15	3	15	3	81	51	10,2	3,1
Valverde	5	5	5	5	3	5	3	31	21	4,2	1,3
Viagrande	10	10	10	10	3	10	3	56	36	7,2	2,2
Mizzini											0,0
Zafferana Etnea											0,0
Melilli (SR)	18	18	18	18	3	18	3	96	60	12	3,7
Sant'Alfessio Sicula (ME)	4	4	4	4	3	4	3	26	18	3,6	1,1
Niscemi (CL)											0,0
Giarratana (RG)											0,0
<b>TOTALE</b>	<b>450</b>	<b>385</b>	<b>343</b>	<b>495</b>	<b>106</b>	<b>472</b>	<b>107</b>	<b>2358</b>	<b>1575</b>	<b>338</b>	<b>100,0</b>

11

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to BASILE

F.to Foti

F.to LI DONNI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario e, le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_

ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_

F.to \_\_\_\_\_

SI ATTESTA

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA**

Ai capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl. F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario C. le F.to \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91**

li \_\_\_\_\_

F.to Il Segretario Comunale